Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1645 del 16/06/2017

Zeni: "Confermato il livello elevato delle nostre performances. Gli ottimi risultati siano stimolo per migliorare sui servizi territoriali"

Sanità trentina: positivo il quadro nella ricerca del Sant'Anna di Pisa

Il Rapporto 2016 realizzato dal laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, di cui è appena stata pubblicata un'anteprima - lo studio completo uscirà in autunno - conferma quello che viene periodicamente certificato anche in sede locale: la qualità della sanità trentina - in un approccio comparato che prende in considerazione 13 fra regioni e provincie italiane - è alta, e rispetto al 2015 ha migliorato il 50% dei suoi indicatori. Notevoli fra le altre cose le performance per quanto riguarda i tempi di attesa dell'oncologia chirurgica, 23 giorni, che diventano 16 per i tumori al polmone, e le donazioni di organi. Buoni i risultati anche per pediatria, prenotazioni on-line, cure palliative, l'ampio capitolo della comunicazione. Gli aspetti più critici riguardano i costi, le vaccinazioni, un tasso di ospedalizzazione a volte elevato. "L'approccio a 360° del Sant'Anna - sottolinea l'assessore provinciale alla salute Luca Zeni - è molto importante. Quando il rapporto sarà completato, consentirà di disporre di un quadro molto esaustivo del sistema sanitario e dei suoi rapporti con l'utenza. Già in questa prima parte, comunque, emergono risultati molto buoni e in alcuni ambiti, ad esempio quello della chirurgia oncologica, in controtendenza rispetto al resto del Paese.
Sull'aspetto del costo pro-capite, si ripropone un tema importante ma che deve essere contestualizzato ed approfondito. In particolare non risulta il portato di inefficienze del sistema, ma l'effetto di diversi fattori: ad esempio, i costi della rete case di risposo, in Trentino contabilizzati all'interno del capitolo ' sanità', le migliori condizioni anche economiche per gli operatori, che per noi rappresentano però un investimento in qualità, ed ancora, le caratteristiche orografiche del territorio, che fanno lievitare alcuni capitoli, oltre a prestazioni non previste dentro i Lea nazionali ma che per noi sono importanti, pensiamo solo all'assistenza odontoiatrica. Se sommiamo tutte queste voci vediamo che il nostro costo pro-capite è allineato a quello di altre realtà regionali".

I dati si mantengono su livelli buoni o medi anche per quanto riguarda la spesa farmaceutica e l'assistenza domiciliare e residenziale. Sul versante dell'ospedalizzazione, la tendenza generale, così come emerge anche in altre regioni è quella di affiancare ad essa servizi sul territorio sempre più capillari ed efficaci. "In Trentino - spiega Zeni - pensiamo sia necessario rivedere alcuni parametri e potenziare alcuni servizi territoriali: cure intermedie, trattamento della fase post-acuta, medicina di base, infermieri di comunità, welfare anziani. Di fronte all'aumento dell'invecchiamento e delle cronicità, occorre riorganizzare il sistema

per dare risposte sempre all'altezza ed offrire ai pazienti un servizio personalizzato in condizioni più confortevoli, come quelle che possono essere garantite dal fatto di rimanere presso la propria casa o la propria comunità di riferimento".

Infine, la voce "vaccinazioni", che evidenzia delle criticità, come anche nella vicina provincia di Bolzano (che ha performances più basse del Trentino). "Lo studio conferma ciò che già sapevamo, e che è parte di un trend molto più vasto: negli ultimi anni purtroppo non si raggiungono le quote-obiettivo del 95% fissate a livello nazionale ed internazionale dalla comunità scientifica. E' importante quindi innanzitutto procedere con una maggiore sensibilizzazione sul tema, perché l'informazione è il primo e principale strumento che consente al cittadino di fare scelte consapevoli, non guidate dalla pura e semplice emotività. Abbiamo in programma a questo proposito una serie di incontri sul territorio, con esperti dell'Apss, in grado di offrire tutti i chiarimenti del caso. Al tempo stesso, attendiamo la conversione in legge del decreto nazionale, per applicare le nuove disposizioni".

All.: Trento "bersaglio 2016" (rappresentazione grafica Rapporto Sant'Anna di Pisa)

(mp)